

MARTEDÌ 12 DICEMBRE:

SCIOPERO GENERALE

Il governo Andreotti ha dimostrato sin dall'inizio che il suo compito principale è quello di riportare l'ordine nel paese fermando le lotte operaie e studentesche. Nella scuola questo attacco ha due scopi:

- 1) impedire che si sviluppino le agitazioni che in questi anni hanno "turbato il regolare funzionamento della scuola"
- 2) impedire che gli studenti si uniscano alle lotte operaie.

Il tentativo di portare le lotte studentesche in tribunale con le 47 denunce al Marinoni, il progetto di impedire manifestazioni in centro, le denunce agli operai delle Bertoli, la presenza della polizia ai picchetti dello Stringher e del Ceconi, le azioni squadriste dei fascisti, tutta una serie di provvedimenti intimidatori di presidi e professori reazionari sono gli strumenti usati finora dal governo nella nostra città.

Adesso il governo prende altri provvedimenti liberticidi come il **FERMO DI POLIZIA** con il quale qualunque individuo che viene sospettato di avere l'intenzione di commettere un reato (e tanto per i padroni e il loro governo è tutto ciò che accresce la nostra forza e la nostra unità) può essere fermato per 96 ore.

Ad esempio uno studente o un operaio che abbia l'intenzione di partecipare ad una lotta (sciopero, manifestazione) può finire quattro giorni in questura.

Questa legge, che deve essere ancora approvata al parlamento, supera per il suo contenuto fascista quelle leggi che nel ventennio di Mussolini servirono a incarcerare e perseguire migliaia di oppositori.

Contro questa legge sta crescendo una forte mobilitazione popolare: consigli di fabbrica, assemblee operaie studentesche hanno sostenuto la loro volontà di battere questa legge con la lotta dura, così come hanno fatto la scorsa settimana gli operai di Fondenone hanno scioperato uniti.

- Anche per gli studenti il 12 dicembre, a tre anni dalla strage fascista di piazza Fontana, deve essere una giornata di lotta non solo
- CONTRO IL FERMO DI POLIZIA, ma CONTRO tutto il piano che sta dietro questa legge e che ha nel governo Andreotti il suo principale esponente.
- Contro chi oggi alle lotte studentesche, agli obiettivi che vogliamo raggiungere continua a rispondere col rifiuto assoluto.
- Contro chi vuole soffocare la nostra protesta e riportare l'ordine nella scuola servendosi di norme disciplinari che vorrebbero imporci il motto CREDERE, OBEDIRE, STUDIARE.
- Contro chi come Scalfaro, dopo la circolare, presenta ora al parlamento la riforma della scuola che non migliore per niente le nostre situazioni ma anzi tenta di imporci i comitati dei rappresentanti, rifiutati ormai da tutti gli studenti, per ingabbiarci.

Perciò anche a Udine come nelle altre città d'Italia dobbiamo scendere in piazza anche per battere il divieto della questura di manifestare in centro nel pomeriggio.

MARTEDÌ MATTINA SCIOPERO GENERALE
ALLE ORE 18 TUTTI ALLA MANIFESTAZIONE IN T^{TE} XX SETTEMBRE

Collettivo Ceconi
Stringher
Percoto
Marinelli

Comitato Unitario di Base Zanon
Stellini
Isn

Un cicl in pr via Superiore 9a

oggi ore 17.30 riunione in via Superiore per organizzare lo sciopero.